

NEWSLETTER

di informazione dentale per i pazienti

Curiamo l'impotenza maschile curando i denti e la malattia parodontale

La ricerca scientifica ha evidenziato ormai in modo **inequivocabile** che esiste una **correlazione diretta** tra la quantità e **gravità** (profondità) di **tasche parodontali** e la **severità dell'impotenza maschile**. Un importante articolo su questo argomento è stato pubblicato nel 2011 da Sharma e collaboratori, e nel loro studio si ricava che più diffusa e grave è la malattia parodontale (MP) più grave risulta la disfunzione erettile (DE).

DE (severità)	MP%
Leggera	39%
Leggera/Moderata	46%
Moderata	76%
Severa	86%

I fattori eziologici delle due patologie sembrano essere infatti in comune.

Un batterio “buono” protegge dalla carie bambini ed adulti !

Già nel lontano 1924 è stato individuato dal dr. Clarke un batterio, lo ***streptococcus mutans***, quale maggiore responsabile della carie dentale. In presenza di zucchero questo batterio è in grado di produrre acido e quindi di danneggiare i denti. Si era notato infatti che in ogni lesione curiosa era presente, ed inoltre, se non era presente, non si formava la carie.

Oggi l'orientamento scientifico è completamente variato rispetto ad allora, grazie alle conoscenze acquisite sul meccanismo che porta alla formazione della carie. Ci sono oggi due scuole di pensiero: la maggior parte dei ricercatori ritiene che lo ***streptococcus mutans*** sia ancora il principale responsabile della carie, anche se il meccanismo è molto più complesso di quanto si ritenesse in passato, ma esiste anche una parte della ricerca che ritiene che in assenza di questo batterio altri siano in grado di svolgere le sue funzioni dannose per i nostri denti! Sta di fatto che a distanza di quasi un secolo dal primo articolo del dr. Clarke, la maggior parte della ricerca contro la carie è ancora orientata a combattere questo batterio. Ed alcuni sistemi molto selettivi nell'eliminare questo microorganismo sono nelle fasi cliniche finali di studio e quindi entro pochi anni avremo una risposta definitiva sulla loro efficacia e forse un prodotto davvero miracoloso contro la carie!

Sappiamo inoltre che è molto importante, quando si combattono dei batteri dannosi per la nostra salute, avere un atteggiamento “**ecologico**”. Con il termine “ecologico” si

Pertanto nella cura e prevenzione della malattia parodontale, si previene ed aiuta a curare anche l'impotenza maschile. Numerosi altri studi hanno dimostrato nel tempo il miglioramento della disfunzione erettile in seguito alla cura della malattia parodontale.

La diagnosi di malattia parodontale viene fatta in studio, molto semplicemente, con una visita clinica e l'utilizzo della sonda parodontale, un semplice strumento che misura la profondità della tasca naturale che c'è tra i denti e la gengiva. In condizioni di salute normali la profondità della tasca varia tra 1 e 3 mm. Al di sopra dei 3 mm ci si trova in condizioni di malattia che richiedono un intervento terapeutico, ed in questi casi si consiglia un'analisi radiografica completa. Sanguinamento, mobilità dei denti ed alitosi sono gli altri sintomi spesso associati alla malattia parodontale. Il più delle volte tale intervento è semplice e poco invasivo (una semplice e accurata seduta di igiene dentale periodica), in altri casi è richiesto l'intervento chirurgico per eliminare definitivamente le tasche parodontali e riportare le gengive in condizioni di salute.

intende che bisogna eliminare i batteri "cattivi" ma allo stesso tempo preservare quelli "buoni". L'indiscriminata

eliminazione di tutti i batteri infatti può essere molto dannosa per il nostro organismo. Pensiamo che se contiamo il numero di cellule che compongono il nostro corpo e lo confrontiamo con il numero di batteri presenti, il rapporto è 1/10 ovvero abbiamo 10 volte più cellule batteriche che umane, o forse siamo umani solo per 1/10 se ci pesiamo bene...

Da vari anni (i primi articoli sono dell'inizio degli anni '80) i ricercatori lavorano proprio seguendo questo principio "ecologico" ed una delle modalità più studiate è la cosiddetta "inibizione competitiva", cioè il favorire la crescita di uno specifico batterio "buono", innocuo per la nostra salute, che abbia la proprietà di inibire la crescita di un altro microorganismo "cattivo". Uno di questi batteri buoni è lo ***streptococcus salivarius*** (fig.1). Così come lo *streptococcus mutans*, il *salivarius*, si nutre degli zuccheri che introduciamo

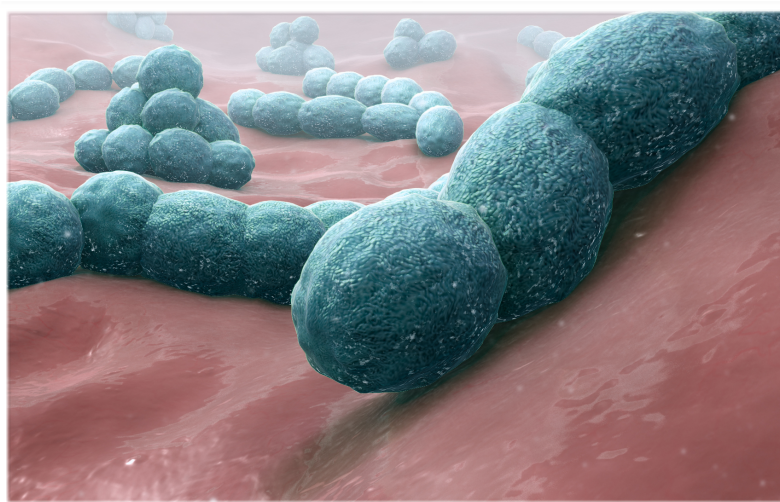


Fig. 1 Immagine al microscopio elettronico del batterio *Streptococcus Salivarius*.

con la nostra alimentazione, ma è molto più rapido nel catturare questi zuccheri e non è in grado di produrre acidi come il suo "collega cattivo" e quindi non danneggia i nostri denti. Inoltre, partendo dagli zuccheri, dopo averli "mangiati" produce perossido di idrogeno (acqua ossigenata) che è un prodotto altamente tossico per lo *streptococcus mutans*. Quindi

Ancora una volta risulta quindi fondamentale fare controlli periodici non solo per prevenire e curare problemi dentali, ma anche altre malattie correlate.

Per questi motivi a tutti i nostri pazienti, ad ogni visita periodica e durante le sedute di igiene professionale, viene fatto un controllo della salute parodontale

da un lato gli ruba il cibo e dall'altro lo uccide con l'acqua ossigenata! Un vero alleato per i nostri denti! Un meccanismo molto simile è utilizzato anche da un altro batterio buono, il ***Lactobacillus salivarius***. Da questi due filoni di ricerca sono usciti dei prodotti commerciali, quindi già utilizzabili come protezione contro la carie. In particolare il primo batterio è già disponibile in Italia, in compresse da sciogliere in bocca la sera prima di dormire e dopo essersi lavati i denti, mentre il secondo per ora è disponibile solo negli USA.

Chiedeteci informazioni al riguardo quando verrete in studio e saremo lieti di darvi tutte le indicazioni ed istruzioni necessarie.

Bibliografia:

Wescombe PA, Hale JD, Heng NC, Tagg JR. Developing oral probiotics from *Streptococcus salivarius*. *Future Microbiol.* 2012 Dec;7(12):1355-71.

Wasfi R, Abd El-Rahman OA, Zafer MM, Ashour HM. Probiotic *Lactobacillus* sp. inhibit growth, biofilm formation and gene expression of caries-inducing *Streptococcus mutans*. *J Cell Mol Med.* 2018 Mar;22(3):1972-1983.

Kellesarian SV, Kellesarian TV, Ros Malignaggi V, Al-Askar M, Ghanem A, Malmstrom H, Javed F. Association Between Periodontal Disease and Erectile Dysfunction: A Systematic Review. *Am J Mens Health.* 2018 Mar;12(2):338-346.